Palazzo Vecchio

Iniziato il dibattito sul bilancio della Giunta Lagorio

Gli interventi dei compagni Ariani, e Ottati sulla politica culturale

Ieri sera il Consiglio comunale ha iniziato la discussione sul bilancio di previsione approntato dalla Giunta di centro sinistra.

Il dibattito sul bilancio è iniziato dopo l'esame delle proposte di delibere iscritte all'ordine del giorno dei lavori.

In apertura di seduta il sindaco avv. Lagorio aveva informato il Consiglio delle decisioni cui è pervenuta venerdì scorso la conferenza dei capigruppo consiliari in quella occasione fu stabilito — come è noto — il calendario dei lavori del consiglio che si concluderanno presumibilmente nella notte fra venerdì e sabato con il voto sul bilancio.

Fra le numerose delibere approvate dal Consiglio in questa prima fase dei lavori segnaliamo quelle relative all'approvazione dei lavori di copertura di un tratto del fosso del l'Osmannoro compreso tra la via Pratese e della Cupola e alla costruzione di un sottopassaggio pedonale in piazza delle Cure.

Successivamente il compagno Palazzeschi ha sollevato il problema riguardante la FIVRE. Il segretario della Camera del Lavoro dopo aver sottolineato la gravità della situazione ha invitato il Consiglio a sollecitare l'incontro richiesto dai sindacati con il Ministero del Lavoro perché siano mantenuti gli impegni presi a suo tempo per la realizzazione di uno stabilimento nella nostra città.

Dopo che il consigliere liberale Bartoli si è dichiarato d'accordo per questa richiesta ha preso la parola il sindaco Lagorio per informare il consiglio che la lettera sarà presto inviata. L'incontro richiesto dovrà avvenire nei primi giorni di agosto.

Quindi esaurito l'esame dell'ordine del giorno e approvate le delibere il sindaco ha dichiarato aperta la discussione sul bilancio comunale. Non avendo nessun consigliere chiesto la parola — il consiglio è rimasto per circa venti minuti incerto sul da farsi — il sindaco ha proposto di iniziare il dibattito sul bilancio che si preannuncia vivace e sospeso alle 21,30. La seduta è stata quindi sospesa.

Il primo a prendere la parola è stato il compagno Luciano Ariani il quale ha svolto un intervento di ordine generale criticando le scelte «pendolari» compiute dalla giunta e in modo particolare le scelte mancate che riguardano prevalentemente la sfera dell'intervento pubblico dalla municipalizzazione — il cui potenziamento e la cui estensione non sono parte integrante degli impegni assunti dalla giunta — ai servizi sociali allo sport.

Ariani nel corso del suo forte intervento ha sottolineato lo stacco esistente fra scelta politica e programmatica compiuta dall'amministrazione di centro sinistra e le esigenze di una programmazione democratica.

Dopo Ariani è intervenuto per il gruppo comunista il compagno Davis Ottati il quale ha soffermato la propria attenzione sui problemi della cultura denunciando le cause della «fuga» di intellettuali dalla nostra città fra queste la mancanza di strutture culturali capaci di inserire Firenze nel dibattito culturale nazionale e internazionale. Egli ha poi criticato con ricchezza di argomentazioni la politica culturale portata avanti dalla Giunta di centro sinistra una linea di politica culturale che segna una netta involuzione rispetto al passato. Tale involuzione ha aggiunto si innesta in una situazione di crisi generale delle strutture culturali (gli esempi non mancano: primo, fra tutti quello del Teatro Comunale ecc.) che deve essere profondamente modificata.

Per iniziativa dell'Amministrazione provinciale

Delegazione a Roma per la vertenza mezzadrile

Della delegazione, guidata dall'assessore Degl'Innocenti, facevano parte Fioravanti e Evangelisti della Federmezzadri, Cresci per la CISL e Scali per la UIL

Una delegazione di sindacalisti — composta da Rino Fioravanti e Giulio Evangelisti della Federmezzadri, da Venzio Cresci della CISL e da Bernardino Scali della UIL — guidata dall'assessore provinciale all'Agricoltura Riccardo Degl'Innocenti si è incontrata a Roma con il sottosegretario all'Agricoltura, on. Venanzio Cattani al quale sono state illustrate le gravi condizioni dell'agricoltura nella provincia e in Toscana ed i principali motivi della controversia in atto fra proprietari e mezzadri nell'applicazione della legge sui patti agrari.

L'iniziativa rientra nel quadro delle decisioni adottate dal Consiglio provinciale nella seduta del 20 luglio scorso e dell'impegno dell'Amministrazione provinciale a contribuire alla composizione della vertenza mezzadrile in atto.

Nell'incontro col Sottosegretario all'Agricoltura la delegazione ha sottolineato i riflessi negativi sulla produzione e sull'economia agricola provocati appunto dal perdurare della vertenza a causa dell'atteggiamento dell'Unione provinciale agricoltori che si rifiuta di avviare trattative per l'applicazione della legge. Il sottosegretario Cattani — prendendo atto della situazione, e condividendo le preoccupazioni circa le conseguenze della vertenza mezzadrile — si è impegnato ad informare il ministro Ferrari Aggradi e ad adoperarsi per concorrere allo sbloccamento della situazione sia pure nei limiti del potere del ministero in sede di applicazione della legge.

Precedentemente l'assessore Degl'Innocenti e il dott. Collemini funzionario dell'Ufficio agricoltura dell'Amministrazione provinciale erano stati ricevuti dal capo dell'ispettorato provinciale dell'agricoltura di Firenze al quale avevano fatto presenti le conseguenze di ordine economico determinate dal prolungamento della vertenza mezzadrile. Anche il capo dell'ispettorato provinciale dell'Agricoltura prof. Consolani condividendo le preoccupazioni dell'Amministrazione provinciale ha assicurato che ne terrà costantemente informato il superiore Ministero.

Altre iniziative per il componimento della vertenza e per il ritorno alla normalità allo scopo di evitare ulteriori danni alle già precarie condizioni dell'Agricoltura sono in programma per i prossimi giorni: tre queste sono previsti un incontro con il Prefetto e riunioni con i sindaci dei comuni della provincia di Firenze.

Notizie in breve

Calenzano: si alla mozione del Convegno degli Enti locali

Il consiglio comunale di Calenzano nel corso della sua ultima riunione ha aderito concordemente e all'unanimità alla mozione approvata a conclusione del convegno su «la riforma della finanza locale come strumento di autonomia» recentemente svoltosi nella nostra città facendo voti affinché si addivenga al più presto possibile da parte dei competenti organi al l'auspicata riforma della quale si parla e si discute ormai da molti anni.

Visite guidate nei musei

In attesa che venga effettuata ai membri dell'associazione dei musei la concessione dell'ingresso gratis in tutti i musei e gallerie di Firenze la Galleria degli Uffizi ha preso l'iniziativa di visite guidate per i soci stessi che saranno tenute ogni lunedì alle ore 11.

Siccome il lunedì la galleria è chiusa per la pulizia settimanale i soci dovranno presentarsi all'entrata della Soprintendenza alle gallerie via della Ninna 5 e mostrare al portiere la tessera dell'Associazione.

Conferenza oraria compartimentale

La conferenza oraria compartimentale avrà luogo presso la Camera di Commercio il 5 agosto alle ore 10.

Concorso per film antinfortunistici

Anche per il corrente anno l'ENPI e il Festival internazionale del cinema a formato ridotto hanno bandito due concorsi con premi per un ammontare complessivo di L. 4 300 000 per la realizzazione di cortometraggi inediti passo 16 mm in bianco e nero o a colori.

Il primo riservato ai professionisti (produttori registi soggettisti sceneggiatori operatori) dovrà essere destinato alla sicurezza dei lavoratori del settore metalmeccanico il secondo riservato ai cinematori dovrà essere rivolto ai ragazzi e riguardare la prevenzione degli infortuni nell'ambiente domestico e nelle attività di giuoco.

Tutti i documentari ammessi saranno presentati al Festival internazionale del cinema a formato ridotto che avrà luogo a Salerno dal 26 settembre al 3 ottobre prossimi.

Informazioni dettagliate sono riportate sul bando dei concorsi che può essere richiesto alla Direzione generale dell'ENPI Via Alessandria 220/e Roma o alla Direzione del Festival Internazionale del cinema a formato ridotto Corso Vittorio Emanuele 163 Salerno.

Giovedì in piazza Strozzi

Manifestazione dei lavoratori edili

Giovedì i lavoratori edili di tutta la provincia parteciperanno allo sciopero unitario proclamato nazionalmente dalle tre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL alla CISL e alla UIL. Alle ore 9,30 in piazza Strozzi avrà luogo una manifestazione nel corso della quale parleranno Doriano Balducci segretario provinciale della FILLEA CGIL Piero Russo segretario provinciale della FILCA CISL e Bernardino Scali segretario della UIL.

Lo sciopero come sottolinea un volantino delle tre organizzazioni — è detto tra l'altro — è diretto a richiamare l'attenzione dei pubblici poteri sulla necessità di rispettare gli impegni presi e di intervenire senza indugi con provvedimenti capaci di garantire una ripresa dell'attività edilizia. Dopo aver sottolineato le gravi ripercussioni della crisi economica sul settore nel volantino si rivolgono le condizioni necessarie per superare le attuali pesanti difficoltà condizioni che consistono nell'impegno globale e immediato dei fondi già concessi per il varo di enti nell'approvazione di una legge urbanistica che sviscera la priorità dell'interesse pubblico su quello privato nel l'ammodernamento degli impianti produttivi e nell'introduzione del prefabbricato nella riforma e nell'unificazione degli enti pubblici preposti all'edilizia.

Alla vigilia dello sciopero — come è noto le tre organizzazioni sindacali hanno inviato al prefetto una lettera con la quale si chiede la convocazione di un incontro fra tutti gli enti interessati all'edilizia e i sindacati operai. L'incontro — affermano i sindacati — potrebbe costituire un elemento di grande utilità per il rapido avvio dei programmi di costruzione esistenti nella nostra provincia.

Una risposta rapida e positiva a questa richiesta infatti potrebbe facilitare la ricerca di una soluzione alla grave crisi che travaglia il settore e che nella nostra provincia si esprime in circa 7000 unità lavorative in meno nell'edilizia e nei settori a essa collegati. Per questo l'invito delle tre federazioni di categoria che hanno deciso di intervenire presso i pubblici poteri — assume un particolare rilievo con essa infatti i sindacati dei lavoratori si propongono di sollecitare le autorità ad adottare adeguate misure tendenti a superare l'attuale situazione che con il passare dei mesi rischia di divenire sempre più drammatica e preoccupante misure — si afferma con chiarezza nella lettera — che dovranno prevedere il rapido e immediato impiego di tutti i fondi disponibili in materia di lavori pubblici e di edilizia popolare.

Festa della stampa a San Giovanni

Oggi alle ore 21 in piazza Cavour a San Giovanni Valdarno si svolge la Festa della stampa comunista. Il compagno Gino Filippini della segreteria del Comitato regionale del PCI terrà un comizio sul tema «Contro il centro sinistra per una nuova unità democratica e per una nuova maggioranza». Al termine del comizio Caterina Bueno Guido Bonfiglioli e Rudy Assunto del «Nuovo Canzoniere» terranno un recital di canzoni popolari socialiste partigiane, della *Nuova Resistenza*.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie di servizio notturno — Piazza Giovanni 20r Taverna V. Budini 2r S. M. Nuova V. Ginori 50r Codec V. della Scala 49r Paglicci V. Serra gli 4r Comunale n. 1 Piazza Dalmazia 24r Di Rifredi V. C. P. Orsini 27r Morelli Piazza Puccini 10 Mozza Piazza Isolotto 5r Comunale n. 5 V.le Calatafimi 2a Comunale n. 6 Borgo Ognissanti 18 S. G. di Dio Piazza delle Cure 2r Della Stazione V. G. P. Orsini 107r Cortesi V. Senese 206r Del Galluzzo V.le Giudoni 89r, Comunale n. 8.

« Nuovo Pignone »

Attacco della direzione alle libertà sindacali

[illegible]

In un comunicato

Il Direttivo ringrazia i partecipanti al Festival

La FGCI ha diffuso 3100 copie dell'Unità

Il Comitato direttivo del Festival provinciale dell'Unità nel salutare la positiva conclusione della festa che per quattro giorni è stata un punto di incontro tra comunisti e cittadini, tra uomini di diverso orientamento politico e ideale, intende rivolgere un caloroso ringraziamento a tutti i compagni, alle sezioni, alle organizzazioni di strada e di fabbrica della città e della provincia che, con la loro preziosa attività e con l'insostituibile loro contributo hanno reso possibile la piena riuscita del Festival. Un particolare ringraziamento va a tutti coloro — e sono migliaia e migliaia — che hanno partecipato alle manifestazioni del Festival, mostrando gli stretti legami che uniscono il popolo agli ideali che il PCI esprime. Il Comitato direttivo del Festival — conclude il comunicato — dà un caloroso arrivederci al 1966 per il prossimo festival provinciale dell'Unità.»

Nel corso delle manifestazioni di domenica la Federazione provinciale comunista ha diffuso 3100 copie dell'Unità nella gara di diffusione si sono particolarmente distinti i circoli di Montecelli della Pizzi e di Legnaia.

Aveva 15 anni

Muore un giovane corridore ciclista

Era tesserato per l'U. S. Porto di Mezzo

Il giovane corridore ciclista Ettore Moretti di 15 anni abitante a Fastia 1 Signa in via Livornese 735 caduto domenica mattina mentre partecipava ad una corsa ciclistica con i colori dell'U.S. Arno di Porto di Mezzo è morto all'ospedale di Careggi dove era stato ricoverato in gravi condizioni.

Il giovane atleta che era stato giudicato con prognosi riservata dopo le prime cure era stato trasferito al centro traumatologico dell'INAIL. Le sue condizioni però si erano maggiormente aggravate e ieri mattina assistito dai familiari schiantati dal dolore ha cessato di vivere.

Ettore Moretti era alla sua seconda corsa di stagione. Egli infatti faceva parte di quella schiera di ragazzi che militano nelle «file» della «leva del ciclismo». Non avendo l'età per militare nella categoria esordienti il giovane Moretti aveva indossato la maglia dell'U.S. Porto di Mezzo e aveva iniziato la sua attività nella «Leva del ciclismo». Domenica alla sua seconda uscita stagionale mentre partecipava a una gara nei pressi di Vaiano rimaneva vittima di una caduta. Le sue condizioni apparvero subito gravi e nonostante le cure amorevoli dei medici il povero giovane ha cessato di vivere.

Ettore Moretti è la seconda vittima di questa stagione ciclistica. Qualche tempo fa Alfio Scarselli del G.S. Menne rimase vittima di un analogo incidente. Nei pressi di San Miniato cadde e riportò gravi ferite alla testa. Dopo alcuni giorni cessò di vivere. Il comitato regionale della FCI ha aperto una sottoscrizione da devolvere ai familiari dello scomparso.

Ai familiari di Ettore Moretti e ai dirigenti dell'U.S. Porto di Mezzo giungano le condoglianze della redazione fiorentina dell'Unità.

Unanimi i tre sindacati

LETTERA AL MINISTERO DEL LAVORO PER LA FIVRE

Giovedì la riunione per i licenziamenti

Le organizzazioni sindacali provinciali della CGIL CISL e UIL si sono ieri riunite per esaminare i problemi connessi alla soluzione della vertenza FIVRE. Tra le altre cose le organizzazioni sindacali hanno deciso di inviare al Ministro del Lavoro una lettera di cui diamo il testo.

«A seguito di una nuova richiesta di riduzione di personale avanzata dall'azienda FIVRE di Firenze ha avuto luogo un'assemblea delle maestranze alla quale hanno partecipato le organizzazioni sindacali CGIL CISL e UIL ed i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari della amministrazione comunale e provinciale. Detta assemblea dopo aver elevato protesta per il provvedimento annunciato dalla azienda in contrasto con le assicurazioni in precedenza fornite anche alla presenza di codesto Ministero ha espresso il proprio rammarico per la mancata realizzazione degli impegni assunti dalle autorità governative in data 9.5.63 (si veda accordo del Ministero del Lavoro) relativamente alla costruzione in Firenze di un nuovo stabilimento IRI Iper le lavorazioni elettroniche.

«In conseguenza di quanto sopra le organizzazioni sindacali anche a nome delle rappresentanze amministrative cittadine chiedono a codesto Ministero di essere sollecitamente convocate per un esame della situazione.»

Giovedì intanto si riuniranno presso la Associazione industriale le organizzazioni sindacali per discutere sui licenziamenti dei scioperi richiesti dalla direzione della FIVRE.

Grande attesa c'è fra i lavoratori per la costituzione della delegazione rappresentativa della città composta di dirigenti politici amministrativi sindacali e di parlamentari che dovrebbe recarsi nella capitale e intervenire presso i ministeri competenti per imporre il rispetto dell'impegno assunto nel maggio di due anni fa.

La delegazione, come è noto fu proposta nel corso della assemblea di giovedì scorso per far sì che l'unanime pressione che da tutta la città proviene fosse fatta sentire presso il governo.

All'URPT

Riunione per la SACA

I rappresentanti dei maggiori enti locali (comune e province) delle zone interessate al servizio automobilistico della SACA (Società azionaria cooperativa autotrasporti) si sono riuniti nei giorni scorsi presso la sede dell'URPT (Palazzo Medici Riccardi) per ascoltare su richiesta del Consiglio di amministrazione di detta società una illustrazione della situazione della azienda e dei problemi connessi ai servizi di trasporto pubblico nell'ambito ove opera la SACA.

Gli enti locali intervenuti si sono riservati una più approfondita valutazione dell'intera questione dopo che ulteriori e più precisi elementi di conoscenza e di giudizio saranno stati loro forniti dagli amministratori della società e ciò nel quadro di una visione generale dei trasporti pubblici nell'ambito interprovinciale e regionale.

La questione è stata successivamente portata all'esame del comitato direttivo dell'URPT (Unione regionale provinciale toscane) riunitosi a Firenze nei giorni scorsi il quale ha anche lungamente discusso dei problemi relativi all'insediamento del Comitato regionale per la programmazione.

O.d.g. sui problemi dell'assistenza pubblica

Si sono riuniti nei giorni scorsi nella nostra città i dirigenti delle associazioni di pubblica assistenza e soccorso della provincia. La riunione ha discusso sulla posizione delle pubbliche assistenze di fronte al progetto di riforma della Croce Rossa e sul coordinamento dei servizi di pronto soccorso. Al termine della riunione è stato approvato un ordine del giorno da inviare al Ministro della Sanità e alle autorità locali.